



CURIA PATRIARCALE DI VENEZIA

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

Fatturazione elettronica (FE) per le Parrocchie / Enti.

La Legge di Bilancio del 2018 ha introdotto, com'è noto, l'obbligo generalizzato di fatturazione elettronica (FE) a partire dal 1° gennaio 2019 per tutte le operazioni fra soggetti residenti.

L'impatto per gli operatori è particolarmente rilevante giacché cambierà radicalmente molte abitudini e prassi operative sia per le aziende che provvedono in proprio alla gestione degli adempimenti di fatturazione e tenuta della contabilità, sia per quelle che si affidano in tutto o in parte a soggetti esterni. Anche per i destinatari della fattura ci saranno cambiamenti radicali.

Molte Parrocchie o Enti stanno ricevendo richieste su come procedere con i nuovi adempimenti in materia di fatturazione elettronica (FE) che entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

E' obbligatorio fornire il codice destinatario (CD) o la PEC ai vari fornitori?

Per rispondere occorre fare dei distinguo tra le Parrocchie che non hanno la Partita Iva perché non svolgono alcuna attività commerciale, e le Parrocchie che, invece, hanno anche attività commerciali siano esse esenti Iva (scuole, case di riposo) o soggette ad Iva (cinematografi, case marine o montane). È dunque importante verificare in quale delle due opzioni si trova la Parrocchia/Ente.

PARROCCHIE/ENTI SENZA PARTITA IVA

Per queste l'impatto, derivante dalla nuova modalità di trasmissione da parte del Fornitore delle fatture, parrebbe essere modesto atteso che, comunque, **il Fornitore dovrà sempre consegnare alla Parrocchia/Ente la fattura in formato cartaceo oppure inviarla mediante posta elettronica (non PEC) in formato PDF.** È necessario fare attenzione e comunicare ai propri fornitori l'esatta anagrafica della Parrocchia/Ente (denominazione corretta, indirizzo sede legale) e solamente il codice fiscale.

Ai fornitori che in questo periodo stanno inviando mail con richiesta di dati in vista delle nuove modalità di inoltro delle fatture non sarà, quindi, necessario dare alcuna risposta proprio a motivo del fatto che le Parrocchie senza partita IVA sono a tutti gli effetti dei consumatori finali. **Non è dunque necessario aprire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e nemmeno dotarsi di codice destinatario (CD).**

PARROCCHIE/ENTI CON PARTITA IVA

Qui le cose si fanno più complicate in quanto il medesimo soggetto deve assumere comportamenti diversi a seconda della veste che prende (attività istituzionale "Parrocchia" o attività commerciale "es. Scuola Materna").

In questo caso la Parrocchia/Ente dovrà **necessariamente acquisire e comunicare l'indirizzo PEC oppure il codice CD**, ma facendo attenzione a comunicarlo solo ai fornitori dai quali acquista beni o servizi destinati all'attività commerciale esercitata.

In questo caso può capitare che il fornitore invii comunque la fattura cartacea o in versione PDF, ma essa tuttavia non ha alcun valore. La Parrocchia/Ente dovrà fare unicamente riferimento alla

fattura elettronica decidendo liberamente se scaricarla dall'area dedicata dell'Agenzie delle Entrate, mantenendo comunque l'obbligo della conservazione nell'archivio telematico.

In questo caso è necessario il confronto e l'affidamento ad un consulente fiscale incaricato dalla Parrocchia per gli adempimenti di legge.

PARROCCHIE/ENTI FORNITORI DI SERVIZI COMMERCIALI

Poiché l'Ente/Parrocchia sta svolgendo una attività commerciale, ha l'obbligo di emettere la fattura elettronica per in tutti i casi nei quali è prevista (non quando i corrispettivi sono certificati mediante il rilascio di scontrino fiscale, ricevuta fiscale, biglietto di ingresso) e trasmetterla con il Sistema di Interscambio. Se il destinatario è un consumatore finale permane l'obbligo di consegnare anche una copia della fattura.

In questo caso è necessario il confronto e l'affidamento ad un consulente fiscale incaricato dalla Parrocchia per gli adempimenti di legge.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Amministrativo Diocesano (contabilita@patriarcatovenezia.it – ragioneria@patriarcatovenezia.it)